

**LICEO CLASSICO STATALE “L. ARIOSTO”  
FERRARA**

---

**Classe 3 A Liceo Classico**

**A.S. 2024/2025**

**Programmazione didattica annuale di latino e greco**

Per quanto concerne gli obiettivi, i metodi, le strategie didattiche, i criteri di verifica e di valutazione, che costituiscono l'oggetto della programmazione del Consiglio di classe, nonché per le indicazioni relative alla presentazione della classe, si rimanda al Documento di Programmazione del Consiglio di Classe (verbale n° 1 del 20/09/2024).

I piani di lavoro per l'insegnamento delle discipline classiche nel secondo biennio, per gli obiettivi disciplinari generali, sono stati congiuntamente elaborati dagli insegnanti del Dipartimento sulla base delle Indicazioni Nazionali<sup>1</sup>: si rimanda pertanto ai documenti comuni.

In conformità a quanto deciso dal Consiglio di Classe, si intendono ribadire le seguenti finalità generali:

1. la conoscenza della civiltà classica come costitutiva della civiltà occidentale;
2. la consapevolezza della complessità delle civiltà e culture viste nella loro formazione, evoluzione e nell'intreccio dei loro rapporti;
3. la capacità di applicare strumenti di analisi a dati culturali acquisiti per interpretare situazioni e problemi dei nostri giorni.

Dalle indicazioni elaborate in sede di Programmazione generale si segnalano tra gli obiettivi in particolare i seguenti.

Obiettivi cognitivi:

- Acquisire o consolidare le capacità di analizzare un testo di diversa tipologia, un fenomeno, una situazione problematica di progressiva complessità, cogliendone gli elementi costitutivi, i nessi logici e la contestualizzazione.
- Sviluppare la capacità di rielaborazione dei contenuti di studio in termini di riflessione critica e di problematizzazione.
- Avviare la capacità di cogliere le principali relazioni, gli intrecci e i nessi tra i diversi saperi disciplinari.

Abilità di studio:

- Applicare consapevolmente le indicazioni fornite dall'insegnante sia nel lavoro svolto in classe sia in quello domestico.
- Usare correttamente gli strumenti di lavoro per approfondimenti autonomi
- Cominciare a rielaborare i saperi e i dati acquisiti in schemi o quadri organici di riferimento.

Poiché l'insegnamento delle lingue classiche, affidato nel presente anno scolastico in questa classe ad una medesima docente senza continuità con il biennio, risponde ad una sostanziale unità di obiettivi e finalità (esso,

---

<sup>1</sup> “Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori.” (Art. 5 comma 1 del *Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*)

infatti, vuole fornire agli studenti gli strumenti conoscitivi necessari alla comprensione dei testi latini e greci), la definizione dei criteri fondamentali del piano di lavoro sarà unica per entrambe le discipline.

Nello specifico si intende procedere in modo da:

- promuovere l'analisi comparativa tra italiano, latino, greco e le altre lingue moderne per acquisire la conoscenza degli elementi della comunicazione linguistica;
- cogliere la storicità del fenomeno linguistico;
- acquisire il concetto di lingua – anche classica – come strumento di comunicazione;
- promuovere l'accesso diretto alle testimonianze della civiltà greca e latina;
- promuovere la conoscenza, attraverso il mezzo linguistico, degli aspetti caratterizzanti delle civiltà all'origine della cultura occidentale.

### **Obiettivi disciplinari generali**

Lo studio delle lingue classiche nel secondo biennio è volto a promuovere l'acquisizione della consapevolezza che le culture greca e latina sono all'origine della civiltà europea; in ciascun anno si sviluppano dunque percorsi comuni ad altre discipline volti a mettere in luce questa prospettiva.

Questa costruzione di quadri culturali ha nell'indirizzo classico un tramite imprescindibile nella lettura diretta dei testi e dunque nella competenza linguistica, senza per altro escludere altre modalità di approccio, ad esempio antropologico o sociologico.

#### Conoscenza:

- dei dati linguistici con particolare attenzione alla funzione sintattica degli elementi nell'enunciato;
- dei dati storico-letterari come supporto cronologico essenziale all'analisi dei testi.
- dei quadri di riferimento generale a livello di cultura e civiltà

#### Competenza:

- analizzare la struttura linguistica dei testi;
- usare il dizionario e ogni altro strumento di supporto all'analisi e alla comprensione;
- riproporre il contenuto dei testi in lingua, esprimendolo nella forma italiana il più possibile aderente a quella originaria;
- utilizzare i dati linguistici per l'analisi semantica dei testi;
- reperire i nuclei culturali sottesi al contenuto dei testi;
- elaborare in modo problematico i dati culturali emersi nell'analisi dei testi;
- utilizzare i dati culturali relativi alle culture classiche a supporto di esposizioni ed argomentazioni inerenti anche altri ambiti culturali;
- attivare processi di attualizzazione dei contenuti proposti in una continua dialettica passato/presente.

### **Obiettivi disciplinari specifici**

- Conoscere la morfologia nominale e verbale in modo preciso e completo;
- individuare e decodificare gli enunciati subordinati di grado superiore al secondo;
- individuare e decodificare le costruzioni sintattiche più complesse del periodo (prolessi e attrazione del relativo, *consecutio temporum* all'infinito e al congiuntivo per il latino, *consecutio modorum* per il greco);
- individuare e decodificare gli enunciati completivi introdotti da *verba dubitandi*, *impediendi* e *recusandi*;

- individuare e decodificare gli enunciati non assertivi di tipo volitivo (esortativo, dubitativo, ottativo).
- individuare e decodificare gli enunciati non assertivi di tipo potenziale, suppositivo e irreali.

#### **Obiettivi specifici inerenti lo studio storico-letterario:**

- conoscenza dei contesti storico-politici;
- conoscenza dello statuto e degli stili propri di ogni genere;
- esegesi del testo attraverso diversi livelli (sintattico, retorico, stilistico);
- costruzione di quadri culturali basati prevalentemente sulla lettura dei testi.
- Consapevolezza della codificazione letteraria in generi

#### **Contenuti**

Sarà avviata preliminarmente un'attività di ripasso e consolidamento delle conoscenze e delle competenze linguistiche a livello morfosintattico e lessicale acquisite nel primo biennio (che corrisponde circa al primo mese di scuola).

In concreto si intende procedere attivando alternativamente:

1. Ripasso sistematico di porzioni definite di morfologia e sintassi attraverso schede/schemi di recupero elaborate dalla docente.
2. Assegnazione di esercizi specifici mirati al consolidamento di argomenti limitati da riconoscere e tradurre (come, ad esempio, genitivo/ablativo assoluto; *cum* e congiuntivo)
3. Esercitazioni/laboratorio condotte in classe con e senza vocabolario
4. Utilizzo sempre più consapevole dei manuali in adozione e del vocabolario.

Di seguito si riportano i **contenuti** relativi al presente anno scolastico sia in latino che in greco.

#### **Latino**

##### **Morfosintassi**

- Ripasso della sintassi dei casi
- Approfondimento sull'uso della *consecutio temporum* al congiuntivo e all'infinito
- I congiuntivi indipendenti
- Approfondimento delle subordinate temporali, comparative, avversative
- Periodo ipotetico e condizionali
- Il discorso indiretto

##### **Letteratura**

- Introduzione generale al concetto di *Letteratura* in generale e di *Letteratura latina* in particolare.
- Il problema delle origini: le forme preletterarie. Cenni su Livio Andronico, Nevio, Ennio.
- Il teatro di Plauto e Terenzio.
- La storiografia: Cesare e Sallustio.
- La poesia nuova di Catullo.
- Il poema epico didascalico: Lucrezio.

#### **Greco**

##### **Morfologia**

- Aoristo passivo debole e forte.
- Futuro passivo debole e forte.
- Il perfetto attivo (debole, forte e fortissimo)
- Il perfetto e il piuccheperfetto medio-passivo.
- Il futuro perfetto
- Gli aggettivi verbali

### Sintassi

- Il periodo ipotetico dipendente
- La costruzione perifrastica passiva
- Le proposizioni
  - condizionali-limitative
  - eccettuative
  - avversative
  - comparative
  - modali-strumentali
  - relative avverbiali (o improprie)

### Letteratura

- Introduzione alla letteratura greca.
- L'età arcaica: i poemi omerici ed Esiodo.
- La storiografia: Erodoto e Senofonte.
- La lirica arcaica.

Gli autori sopra citati verranno affrontati sia in lingua che in traduzione italiana con testo a fronte.

La seguente tabella riporta infine i **saperi minimi** che, secondo gli accordi presi dal Dipartimento di discipline classiche, l'allievo deve acquisire alla fine del primo anno del secondo biennio del liceo classico. Per maggiore chiarezza, tali saperi sono elencati in termini di **sapere** (le conoscenze) e **saper fare** (le competenze).

### Latino

Sapere	Saper fare
Sintassi del pronome relativo: prolessi e attrazione	Distinguere e decodificare i casi di prolessi e attrazione del relativo
Proposizioni complete in dipendenza da <i>verba dubitandi, impediendie recusandi</i>	Distinguere e decodificare le proposizioni complete dipendenti dai <i>verba dubitandi, impediendie recusandi</i>
Congiuntivi indipendenti  Consecutio temporum	Distinguere e decodificare i congiuntivi indipendenti  Riconoscere e tradurre correttamente in italiano le subordinate all'infinito e al congiuntivo
Conoscere il contesto storico-politico dell'età arcaica e della prima età repubblicana	Saper analizzare un testo dal punto di vista sintattico e stilistico
Conoscere il codice dei principali generi letterari del periodo arcaico e repubblicano (epica, teatro, storiografia)	Saper inserire i testi in lingua nel contesto storico-culturale di riferimento

### Greco

Sapere	Saper fare
La morfologia verbale: il sistema del perfetto	Riconoscere e decodificare le strutture sintattiche di grado superiore al 2° grado
Gli usi di ἄν e di ὥς.	

Prolessi e attrazione del relativo	
Conoscere il contesto storico-politico dell'età arcaica	Saper analizzare un testo dal punto di vista sintattico e stilistico
Conoscere il codice dei principali generi letterari dell'età arcaica, in particolare l'epica e la storiografia.	Saper inserire i testi in lingua nel contesto storico-culturale di riferimento

## Metodologie e strumenti

Le strategie didattiche adottate di volta in volta saranno miste e flessibili, a seconda degli argomenti da trattare e delle competenze da sviluppare e prevederanno lezioni frontali, lezioni dialogiche e laboratori di traduzione, senza escludere partecipazioni a progetti, interventi di esperti esterni e lavori di gruppo. In ogni caso sarà utile il coinvolgimento degli studenti nelle scelte didattiche e nel processo di apprendimento-insegnamento attraverso l'illustrazione dei piani di lavoro, del significato delle verifiche, dei criteri di valutazione, in modo che gli alunni si sentano realmente parte attiva e consapevole all'interno del percorso scolastico.

Ovviamente, soprattutto nel secondo biennio, il lavoro sul testo costituirà sempre un'attività privilegiata, possedendo una autonoma valenza formativa nel conseguimento di una delle finalità specifiche del percorso liceale, cioè l'educazione letteraria complessivamente intesa, attraverso una sempre più raffinata competenza linguistica. Tutti i testi, sia quelli scelti per esercitazione e per la lettura in classe, sia quelli destinati alle prove scritte, saranno, nel limite del possibile, coerenti con i percorsi tematici e con i contenuti via via affrontati. La scelta delle letture (soprattutto quelle in lingua), infatti, tenderà all'obiettivo di individuare nuclei tematici omogenei, data l'impossibilità molto spesso di proporre opere integrali, se non in traduzione italiana.

Il lavoro di traduzione sarà svolto con modalità di interazione tra la classe e l'insegnante, e degli alunni tra loro, e tenderà a far acquisire un metodo rigoroso e una sempre maggiore consapevolezza della complessità della pratica del "tradurre", tramite il confronto tra diverse ipotesi di traduzione.

Si precisa che l'insegnamento delle lingue classiche sarà l'asse portante del PCTO previsto per il corrente anno scolastico **“Archeologia delle emozioni: modalità e strategie di elaborazione delle perdite tra passato e presente.”** Per il dettaglio si rimanda al progetto medesimo.

Per latino, si specifica che la classe assisterà alla rappresentazione de *“I Menecmi”* di Plauto, dopo la lettura integrale della commedia in italiano con testo a fronte in latino.

Oltre ai libri in adozione, ci si avvarrà nella prassi didattica di:

- Classroom di Google, per comunicazioni con gli studenti, assegnazione di compiti, inserimento di materiali.
- Registro elettronico Spaggiari, allo scopo di annotare le consegne domestiche e le verifiche.
- E-mail istituzionale.

## Verifiche e valutazione

Si prevedono, come da accordi presi dai docenti del Dipartimento di Discipline classiche, almeno due prove di verifica scritta per ogni trimestre e tre per il pentamestre. Oltre alle prove di comprensione e traduzione di un brano in lingua, potranno essere somministrate prove di altra tipologia (ad es. prove strutturate o semi-

strutturate con quesiti di tipo grammaticale o relativi al contenuto dei testi, quesiti relativi ai percorsi storico-culturali affrontati in classe). Tali prove verranno valutate con la griglia adottata dal Dipartimento in via sperimentale per il primo trimestre nel caso in cui si tratti di traduzione di brani di versione. Nelle altre tipologie di prove verranno segnati in calce criteri specifici di valutazione .

Le verifiche orali, anche esse almeno una nel trimestre e due nel pentamestre, potranno essere costituite da interventi spontanei nel dialogo scolastico, interventi adeguatamente articolati su indicazioni date e non, discussioni e analisi del testo guidate; la loro valutazione terrà conto delle conoscenze e delle competenze dimostrate dagli allievi sia nell'analisi dei dati linguistici e culturali ricavabili dai testi presi in esame, sia nell'esposizione ordinata e coerente dei fenomeni letterari studiati.

Soprattutto in sede di giudizio finale verranno tenuti in considerazione anche:

- puntualità e accuratezza nelle consegne;
- progresso rispetto alla situazione di partenza;
- partecipazione attiva e pertinente all'attività didattica;
- interesse e curiosità nei confronti della disciplina.

Testi in adozione:

**Latino:**

R. CORTI – M. FUCECCHI; *Melioribus annis*. Testi, contesti, autori della letteratura latina . Dalle origini all'età di Cesare . Vol. 1 Zanichelli

**Greco:**

A. RODIGHIERO, S. MAZZOLDI, D. PIOVAN : *Con parole alate. Autori, testi, contesti della letteratura greca*. Vol. 1 Zanichelli

TURAZZA ,DE BERNARDI, FLORIDI, *Allos/Idem*. Versionario bilingue per il triennio, Loescher

Ferrara, 9/11/2024

L'insegnante  
Roberta Robbiano